



A SPASSO...



...su e giù per le

Dolomiti

IAT FALCADE 0437 599062

IAT CAVIOLA 0437 590116

Le informazioni contenute in questo libretto sono solo indicative delle passeggiate che possono essere effettuate. Prima di partire è necessario munirsi di cartina escursionistica, abbigliamento adatto e raccogliere maggiori informazioni presso gli uffici turistici di Falcade e Caviola.

DA FALCADE

1- Pedonabile/ciclabile Falcade - Canale d'Agordo

Difficoltà: facile

Tempo di percorrenza: 1h /1,30 h

Lunghezza: 4.5 km



2- "Giro delle Coste"

Difficoltà: facile

Tempo di percorrenza: da 2 h a 1/2 giornata

Lunghezza: 3 km;

da Falcade Alto* a le Coste o viceversa

*si raggiunge Falcade Alto da Falcade con autobus di linea.



3- Loc. Molino - Rifugio Bottari

Difficoltà: facile

Quota massima: 1573 m

Percorso: Superato il Camping Eden in località Molino, prima di attraversare il torrente Focobon, si gira a destra seguendo le indicazioni "Rifugio Bottari". Il sentiero si snoda tra boschi e pascoli a tratti ripido fino ad arrivare ai pascoli della Casera Costazza.

Tempo di percorrenza: minuti 45

La casera Costazza è stata trasformata in Rifugio negli anni '70 a cura del CAI di Oderzo. Il rifugio è aperto da metà giugno a metà settembre. Servizio di ristorazione e pernottamento. Da qui si gode un bellissimo panorama su tutte le Cime dolomitiche: Focobon, Civetta, Pelmo e tutte le Dolomiti che sovrastano la conca ampezzana.

Periodi consigliati: Da maggio a settembre



4- Loc. Molino - Rifugio Mulaz

Difficoltà: media, ultimo tratto più impegnativo

Quota massima: 2571 m

Percorso: Superato il Campeggio Eden di Molino, si attraversa il torrente Focobon e si sale lungo una mulattiera.

Verso la fine della mulattiera, sulla sinistra c'è un segnavia n° 722 con indicazione: "Rifugio Mulaz". Il sentiero sale in mezzo al bosco con tratti anche ripidi, fino ad arrivare nella "Valle del Focobon". Superato il ponticello si prosegue lungo la sinistra idrografica del torrente, fino alla "Casera Focobon"(antica casera ristrutturata). Si gira quindi a sinistra e si attraversa il torrente. Si sale poi verso il Col dei Pidocchi fino ad addentrarsi nella valle che separa lo stesso Col dei Pidocchi dalle Cime del Focobon. Si va avanti lungo la valle e si incomincia di nuovo a salire. Questo ultimo tratto di sentiero è più impegnativo in quanto è quasi tutto su roccia. Si sale aggirando il Sasso Arduini fino ad arrivare a un pianoro da dove si scorge il rifugio. Ci si immette quindi sul sentiero n. 751, che sale dal Passo Valles, e si giunge senza altre difficoltà al rifugio.

Tempo di percorrenza: 4 h

Panorami bellissimi e selvaggi. Lungo tutto il percorso, dalla Valle del Focobon fino al Rifugio Mulaz, si possono ammirare le Cime del Focobon, con la loro imponente bellezza. Il rifugio Mulaz è aperto il periodo estivo: metà giugno metà settembre.

5- Rifugio Mulaz - Cima Mulaz

Difficoltà: media

Quota massima: 2906 m

Percorso: Superato il Rifugio Mulaz, si trova un pianoro, si prosegue quindi a destra lungo il ghiaione del Monte Mulaz. Raggiunta la sommità della salita, si continua a destra e costeggiando la vetta ci si porta sul fianco del monte che sovrasta la Valle del Biois. Si prosegue quindi fino alla vetta senza difficoltà.

Tempo di percorrenza: 1 h

Sentiero su cui è necessario prestare attenzione. Il panorama è stupendo la visione si apre a 360 gradi su tutte le cime delle Dolomiti, fino a scorgere le Alpi austriache.

Periodi consigliati: Da maggio a settembre.

DALLA FRAZIONE DI SAPPADE - VALT

1- Sappade-Cascata delle Barezze

Difficoltà: facile

Tempo di percorrenza: 30/45 minuti



2- Sappade - Valt - Marmolada -Sappade

Difficoltà: facile

Tempo di percorrenza: 2/2.30 h



3- Sappade - Jore

Difficoltà: facile

Quota massima: 1456 m

Percorso: Dietro all'abitato di Sappade si prende il sentiero n. 692. Per un tratto si sale attraverso il bosco, fino all'incrocio con il sentiero che sale da Meneghina, dove è posto un crocifisso. Si continua quindi lungo il sentiero a tratti pianeggiante e a tratti in discesa. Lungo il sentiero si attraversano due ponticelli, dopo il secondo ponte si oltrepassa il vallone dei Jore per poi proseguire lungo un sentiero che girando verso destra porta alla radura dei Jore.

Tempo di percorrenza: minuti 45

Nella radura dei Jore è situata la chiesetta costruita nel 1858, distrutta durante l'ultima guerra mondiale e restaurata nel 1972 a cura di un gruppo di volontariato locale. Luogo di preghiera immerso nella natura.

Periodi consigliati: Da maggio a settembre.



4- Sappade - Malga Bosch Brusà

Difficoltà: facile

Quota massima: 1867 m

Percorso: In prossimità del paese di Sappade si gira a sinistra verso l'abitato di Meneghina e da qui si prosegue su una stradina verso la cascata delle Barezze. Si attraversa il ponte che sovrasta la cascata e si prosegue per circa 100 metri fino ad un bivio. Sulla sinistra si può proseguire per il sentiero che porta alla Malga ai Lach, mentre sulla destra il sentiero n.631 prosegue verso la Malga Bosch Brusà. Il sentiero si snoda tra il bosco e nell'ultimo tratto si snoda lungo un costone, da qui si giunge infine ad uno



splendido belvedere con una panoramica della Valle del Biois, delle Pale di San Martino e del Gruppo dello Schiara e della Moiazza. Proseguendo per il sentiero si arriva su una ampia radura, dove è sita la Malga Bosch Brusà.

Tempo di percorrenza: ore 1,30

La malga è aperta da metà giugno a fine settembre. Cucina ottima con prodotti della malga.

Periodi consigliati: Da maggio a settembre.

5- Valt - Malga Ai Lach

Difficoltà: facile

Quota massima: 1815m

Tempo di percorrenza: 1,30 h



DALLE FRAZIONI DI FREGONA-LAGAZZON-FEDER- CAVIOLA

1- Giro Col di Frena

Difficoltà: media

Tempo di percorrenza: 1/2 giornata



2- Fregona -Lagazzon

Difficoltà: facile

Tempo di percorrenza: 40 min



3- Feder -Lagazzon

Difficoltà: facile

Tempo di percorrenza: 1 h



4- Lagazzon - Col Mont - Lach dei Negher

Difficoltà: media

Quota massima: 2025 m

Percorso: Dal Rifugio Lagazzon (Località a cui si accede in auto dalla frazione Fregona del Comune di Canale d'Agordo) ci si immette sul sentiero n.688 per salire fino alla Baita di Col Mont.

Da qui si prosegue sul sentiero n. 687 che sale lungo i verdi e ripidi prati di Col Mont fino alla Forcella dei Negher. Dalla Forcella si raggiunge il sottostante lago di origine vulcanica.

Tempo di percorrenza: 2 h

La Baita di Col Mont è aperta a tutti, con possibilità di bivacco e di riparo in caso di cattivo tempo. Dal sentiero che si snoda da Col Mont fino alla Forcella dei Negher il panorama è totale su tutta la Valle del Biois e su tutte le cime che la circondano (Focobon, Pale di San Martino, Agner, Civetta, Pelmo, Cime dell'Auta). Dai Negher si può scorgere la Marmolada, e i gruppi dolomitici delle vallate ladine.

Periodi consigliati: da maggio a settembre

5- Caviola - Via Ferrata "Paolin-Piccolin" - Cime dell'Auta

Difficoltà: media

Quota massima: 2624 m

Percorso: da Caviola si raggiunge la località Colmean (frazione del Comune di Canale d'Agordo). Si imbecca il sentiero n. 689 e si arriva alla Baita ai Cacciatori (mt. 1746). Si prosegue quindi sempre sul sentiero 689 fino alla Baita Giovanni Paolo I°, da dove si prosegue verso destra, passando di fianco al "naf" e ci si addentra nel bosco. Superato il bosco inizia la salita verso l'attacco della ferrata. Ad un certo punto si incrocia il sentiero che proviene dal "Lach dei Negher", si va decisamente a sinistra e si supera un costone. Si sale ancora fin sotto la parete e si prosegue sempre a sinistra, fino ad arrivare all'attacco della ferrata. Il primo tratto di ferrata sale per un canalone fino alla Forcella "del Medil", si prosegue a destra fino alla Cima su parete completamente attrezzata.

Tempo di percorrenza: 4 h

Percorso impegnativo. Per effettuare questa salita è importante assicurarsi che le condizioni del tempo siano favorevoli. Panorami sempre a perdita d'occhio. Vicino all'attacco della ferrata è possibile imbattersi in branchi di stambecchi. La discesa si può effettuare per la via normale che porta al Lach dei Negher e quindi scendere a Lagazzon. In alternativa, prima di giungere ai Negher, si può girare a destra e attraversare un canalone attrezzato per poi scendere al bivio sopra la Baita Giovanni Paolo I°. Da qui si scende a Colmean lungo il sentiero percorso nella salita.

Periodi consigliati: Da maggio a settembre.

DA CANALE D'AGORDO

1- Capanna Comelle - cascata Comelle- Gares

(sentiero 704)

Difficoltà: facile

Tempo di percorrenza: 1,30 h



2- Gares - Malga Stia - Forcella Stia

Difficoltà: facile

Quota massima: 2190 m

Percorso: Dal piccolo villaggio di Garés si percorre la strada silvo-pastorale che si inoltra nel bosco e che porta verso la Malga Stia. In circa un'ora di cammino si raggiunge la malga a quota 1785 m. Da qui è possibile, con ancora un'ora di cammino, raggiungere la Forcella Stia per ammirare l'imponente gruppo del Focobon. La discesa per Garés può essere effettuata o per il vecchio sentiero o per la strada silvo-pastorale.

Tempo di percorrenza: 2 h

La Malga è aperta da metà giugno a fine settembre. Cucina tipica. Possibilità di pernottamento e possibilità di acquisto di prodotti caseari tipici.

Periodi consigliati: Da maggio a settembre.



3- Gares (partenza area pic-nic)- percorso naturalistico biotopo- fondo valle di Gares e ritorno

Difficoltà: facile

Tempo di percorrenza: 1 h



4- Canale d'Agordo (campo tennis)- pista ciclabile per Gares

Difficoltà: facile

Tempo di percorrenza: da 1/2 giornata a una giornata con varie soste lungo il percorso

Lunghezza: 7 km



5- Capanna Cima Comelle - Viaz del Bus - Malga Valbona

Difficoltà: media – breve tratto attrezzato

Quota massima: 2050 m

Percorso: Dalla Capanna Cima Comelle si prende il sentiero in salita verso la cascata di Gares e l'Orrido delle Comelle . Qui si può ammirare l'impetuoso e meraviglioso salto che il torrente Liera compie prima di raggiungere il fondovalle. Si prosegue sulla destra della cascata e si attraversa un solido ponte, sul lato opposto si trova un breve tratto attrezzato con scaletta in ferro e corda fissa . Velocemente si arriva al Pian delle Comelle a 1818 mt. Da qui inizia la salita fino ai piedi del Col Alto, dove alla sommità del ghiaione una freccia indica il passaggio detto "Viaz del Bus". Per arrivarci si attraversa una cengia abbastanza esposta dotata di corda fissa e si continua per il sentiero n.756A che poco più avanti si incrocia con il n. 756 che scende dagli altopiani delle Comelle e arriva a Malga Valbona (bivacco). Chi vuol percorrere questo itinerario deve avere un minimo di preparazione oltre a non soffrire di vertigini

Tempo di percorrenza: 3/5 h

Periodi consigliati: da maggio a settembre

6- Parco giochi Canale d'Agordo sentiero per baita Costantini- rientro verso pista ciclabile e ritorno in piazza paese

Difficoltà: media

Tempo di percorrenza: 1/2 giornata



7- Canale d' Agordo- paese di Carfon- paese di Fregona- paese di Feder- Località Tegosa-Caviola

Difficoltà: media

Tempo di percorrenza: 1 giornata



DAL PASSO SAN PELLEGRINO

(si raggiunge in auto o in autobus)

1-San Pellegrino - Rifugio Fuciade



Difficoltà: facile

Tempo di percorrenza: 1 h

2- San Pellegrino - Rifugio Flora Alpina - Casoni di Valfredda



Difficoltà: facile

Tempo di percorrenza: 1 h

3- Baita Flora Alpina -Malga ai Lach



Difficoltà: facile

Quota massima: 1815 m

Percorso: Nelle adiacenze della Baita Flora Alpina ci si immette sul sentiero che porta verso i "casoni" di Valfredda per poi proseguire lungo la mulattiera che si addentra nella valle tra i casoni fino all'attraversamento del rio Valfredda. Si prosegue quindi a destra lungo il sentiero n.691 che porta alla Forcella "I Marmoi". Lungo questo tragitto si può ammirare, dall'alto, il panorama della vallata con i casoni adagiati sui verdi prati della Valfredda. Dalla Forcella "I Marmoi" si scende quindi sempre sul sentiero n. 691 fino alla Malga ai Lach.

Tempo di percorrenza: ore 1,30

La Malga è aperta da metà giugno a fine settembre. Cucina tipica. Possibilità di pernottamento e possibilità di acquisto prodotti caseari tipici.

Periodi consigliati: Da maggio a settembre.

4- San Pellegrino - Flora Alpina- Falcade Alto



Difficoltà: facile

Tempo di percorrenza: 2 h

5- San Pellegrino - Rifugio Fuciade oppure Flora Alpina - Forca Rossa



Difficoltà: media

Tempo di percorrenza: 2/3 h

Dislivello : 650 m

6- San Pellegrino - Passo delle Selle

Difficoltà: media

Tempo di percorrenza: 2 h

Dislivello : 250 m



DAL PASSO VALLES

(non servito da mezzi pubblici)

1- Passo Valles - Rifugio Laresei

Difficoltà: facile

Tempo di percorrenza: 1 h



2- Passo Valles (malga Vallazza) - malga Juri Brutto(chiusa)-lago Juri Brutto

Difficoltà: media

Tempo di percorrenza: da 1/2 giornata ad 1 giornata sostando per il pranzo al lago



3- Passo Valles - Forcella Venegia

Difficoltà: facile

tempo di percorrenza: 45 min / 1 h



4- Come sopra per continuare poi sul sentiero 749 della Venegia- malga Venegiota- Pian dei Casoni

(Ritorno al Passo Valles con mezzo proprio)

Difficoltà: medio/ facile

Tempo di percorrenza: 1 giornata



5- Parcheggio Pian dei Casoni- Venegia - Pian della Vezzana - Baita Segantini

Difficoltà: medio/ facile

Tempo di percorrenza: 1 giornata

Possibilità di realizzare un tour passando per malga Juri Bello e Val Venegia. Con passeggino solo fino alla Malga Venegia oppure Venegiota



ELENCO ULTERIORI SENTIERI

- 604** PASSO SAN PELLEGRINO - Passo delle Selle - RIFUGIO TARAMELLI ai MONZONI Ore 3
- 607** PASSO SAN PELLEGRINO - Fuchiade Passo delle Cirele - RIF. CONTRIN Ore 3
- 612** PASSO DELLE CIRELE - Passo Ombrettola - RIF. FALIER Ore 2.30
- 623** SAN TOMASO AG.NO - Canacede Forcella S'ciota - SOTTOGUDA (Bosco Verde) Ore 4
- 631** SAPPADÉ - Malga Bosch Brusà - Val di Forca - VALFREDDA Ore 2.30
- 658** PASSO SAN PELLEGRINO - Forcella Pradazzo - PASSO VALLES Ore 2.30
- 670** ZINGARI BASSI - Fuchiade - PIAN DE LA SCHITA Ore 2
- 673** TEGOSA Val Piana - MONTE VALLESELLA Ore 1.30
- 674** MALGA CIAPELA - Val Franzedas - FORCA ROSSA Ore 2.30
- 681** CENCENIGHE - Balestier - Tabià Sole - FORCELLA SAN TOMASO Ore 3
- 682** VALLADA - Forcella San Tomaso - SAN TOMASO AGORDINO Ore 3
- 684** VALLADA - Forcella Pianezza - Forcella Franzei - Chegariis - VAL FRANZEDAS Ore 4
- 685** VALLADA - Forcella Valbona - SOTTOGUDA Ore 4.30
- 687** FEDER - Forcella dei Negher - Franzei MALGA CIAPELA Ore 4
- 688** FORECELLA LAGAZZON - FORCELLA PIANEZZA Ore 2
- 689** COLMEAN - Baita dei Cacciatori - Passo Col Becher - FORCA ROSSA Ore 3
- 691** FALCADE - Le Coste - Malga ai Lac - VALFREDDA Ore 3
- 692** SAPPADÉ - Monte Vallesella - PASSO COL BECHER Ore 3
- 693** VAL ZIGOLE - Le Saline - FORCA ROSSA Ore 2.30
- 694** FALCADE ALTO - Valfredda - FORCA ROSSA Ore 3.30
- 695** MOLINO - Le Buse - Lago di Cavia - FORCELLA PRADAZZO Ore 3
- 697** BAITA DEI CACCIATORI COLMONT Ore 1
- 703** RIFUGIO ROSETTA - Passo delle Farangole - RIFUGIO MULAZ Ore 4
- 704** GARES - Cascata delle Comelle - Pian delle Comelle - RIFUGIO ROSETTA Ore 4
- 710** CAMPIGOL DELLA VEZZANA - RIFUGIO MULAZ Ore 2
- 716** PIAN DE LE COMELLE - Val Strut - BIVACCO BRUNNER Ore 2.30
- 752** CASERA FOCOBON - Forcella della Stia - MALGA STIA Ore 2

753 CASERA FOCOBON - Fochet - PASSO DEI FOCHEI Ore 1

756 GARES - Valbona - Altipiano delle Pale - RIFUGIO ROSETTA
Ore 5

756-761 GARES - Campigat - Pont - COL DI PRA Ore 3

758 CANALE D' AGORDO - Casera di Sais - CASERA CAMPEDEL
Ore 2.30

759 CENCENIGHE - Martin Casera Campedel - Forcella Pape -
Casera Caoz - FORCELLA DI CESURETTE Ore 5

Passeggiate per famiglie



Sentiero percorribile con passeggino



Avvertenza: il tempo di percorrenza è indicato per un'escursionista medio. La numerazione e segnalazione dei sentieri C.A.I. per gli itinerari più frequentati è perfettamente evidente, altri non lo sono affatto oppure in maniera insufficiente o deteriorata.



Veneto

Tra la terra e il cielo

www.veneto.eu